

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Alfred Aberer

astatinfo

Nr.

44

08/2010

Wertschöpfung der Banken

2009

Die wichtigsten Kennzahlen des Südtiroler Bankensystems

	2008	2009	
Beschäftigte (a)	3.965	4.001	Occupati (a)
Wertschöpfung (Millionen Euro)	358,2	391,4	Valore aggiunto (milioni di euro)
Verwaltete Wertpapiere (Millionen Euro)	20.192,0	21.772,0	Fondi intermediati (milioni di euro)
Personalkosten (Millionen Euro)	257,3	263,0	Costi del personale (milioni di euro)
Zinsüberschuss (Millionen Euro)	611,5	517,1	Margine di interesse (milioni di euro)

(a) Jahresdurchschnitt / Dato medio annuo

Valore aggiunto delle banche

2009

Principali caratteristiche del sistema bancario altoatesino

Größte Wertschöpfung des Jahrzehnts

Die Wertschöpfung der Banken ist von 358,2 Mio. Euro im Jahr 2008 auf 391,4 Mio. Euro im Jahr 2009 angestiegen und hat somit einen Rekordwert erzielt: 33,2 Mio. Euro mehr als im Vorjahr (+9,3%) und 1,9 Mio. Euro mehr als im Jahr 2005, dem bisherigen Rekordjahr mit 389,5 Mio. Euro.

Der Hauptanteil entfällt weiterhin auf die lokalen Banken, sprich Volksbanken, Sparkassen und Raiffeisenkassen einschließlich Raiffeisenlandesbank. Die re-

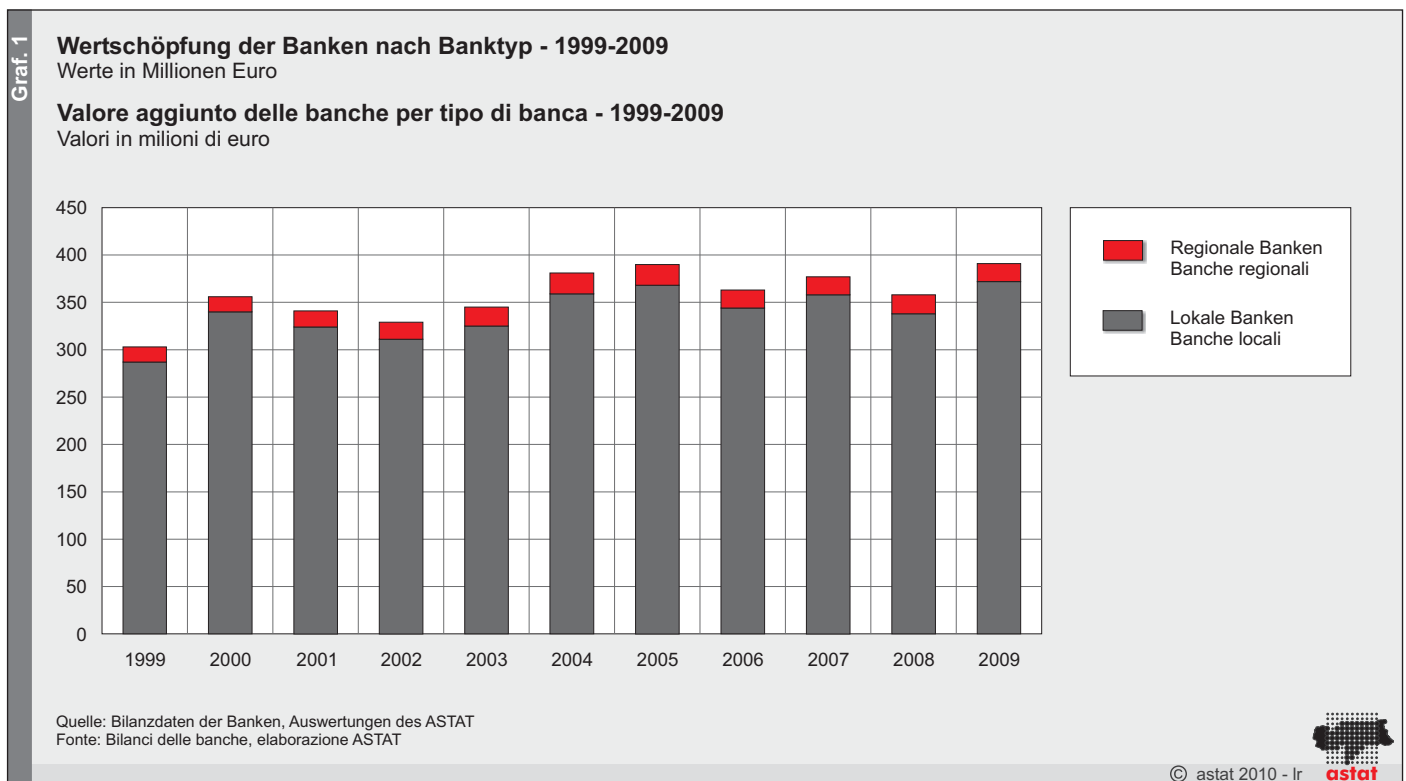
Il più alto valore aggiunto del decennio

Il valore aggiunto delle banche è passato da 358,2 milioni di euro nel 2008 a 391,4 milioni di euro nel 2009, raggiungendo quindi un valore record: 33,2 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente (+9,3%) e 1,9 milioni di euro in più rispetto al record del 2005, di 389,5 milioni di euro, finora mai superato.

La quota principale spetta alle banche locali: Banca Popolare, Cassa di Risparmio e Casse Rurali, unitamente alla Cassa Centrale Raiffeisen. Le banche regio-

gionalen Banken, für welche sich die Wertschöpfung im Vergleich zum Vorjahr verringert hat (-5,1%), spielen eine untergeordnete Rolle.

nali, che hanno visto ridursi il valore aggiunto (-5,1%), giocano invece un ruolo secondario.



Einige typische Indikatoren geben Aufschluss über die wirtschaftliche Entwicklung des Banksektors. Das **Einkommen aus unselbstständiger Arbeit** (Personalkosten) folgt weiterhin seinem linear ansteigenden Verlauf (+30,7% im Zeitraum 1999-2009). Dies ist in erster Linie auf die teilweise Anpassung der Arbeitseinkommen an die Inflation zurückzuführen.

Alcuni indicatori caratteristici possono spiegare l'andamento economico bancario. Il **reddito da lavoro dipendente** (costo del personale) ha evidenziato un andamento crescente di tipo lineare (+30,7% nel periodo 1999-2009) dovuto soprattutto al parziale adeguamento all'inflazione dei redditi da lavoro.

Der **Zinsüberschuss** (aktive Zinsen minus passive Zinsen) hat, mit -15,4% im Vergleich zum Vorjahr, ein jähes Ende seines starken Anstiegs verzeichnet. Der Absturz auf die tiefsten Werte der vergangenen drei Jahre zeigt, dass die Finanzkrise auch Südtirols Banken gestreift hat: Die tiefen Leitzinssätze, entsprechend der allgemeinen Senkung der Zinssätze von Seiten der Europäischen Zentralbank, und der allgemeine Missmut im Kreditwesen (nicht zuletzt durch die steigende Anzahl der notleidenden Forderungen) trafen die Banken.

Il **marginale di interesse** (differenziale tra interessi attivi e interessi passivi), con il -15,4% rispetto all'anno precedente, ha registrato l'improvvisa fine della sua rapida ascesa. La flessione ai valori più bassi degli ultimi tre anni mostra come la crisi finanziaria abbia colpito anche le banche altoatesine. Questa infatti è la loro reazione alla generale riduzione dei tassi d'interesse da parte della Banca Centrale Europea e al diffuso scontento nel sistema creditizio, dovuto non per ultimo al crescente numero delle sofferenze.

Nichtsdestotrotz haben Südtirols Banken Höchstwerte in der **Wertschöpfung** erzielt. Der Zinsüberschuss, welcher die Wertschöpfung in den vergangenen Jahren stark beeinflusste, schien im Jahr 2009 keine entscheidende Komponente darzustellen. Es waren vielmehr der Anstieg der Produktion, insbesondere der effektiven Dienstleistungen an Kunden, wie etwa Dividenden und aktive Provisionen, um 3,8% und der Rückgang der Vorleistungen um 6,9%, die den Banken zu ihrem Rekord in der Wertschöpfung verhalfen.

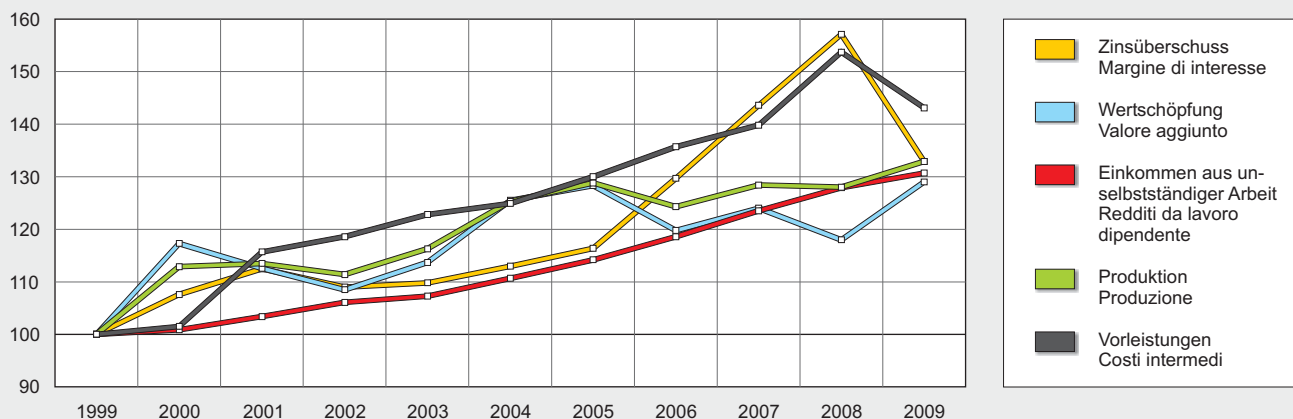
Ciò nonostante le banche altoatesine hanno conseguito valori massimi nel **valore aggiunto**. Il margine d'interesse, che negli anni scorsi aveva influenzato significativamente il valore aggiunto, nel 2009 non sembra invece essere stato una componente decisiva. È stato influenzato maggiormente dalla crescita della produzione, in particolare dai servizi effettivi ai clienti, come i dividendi e le commissioni attive, pari a 3,8%, e dalla contrazione dei costi intermedi (-6,9%). Le banche sono riuscite così a raggiungere il loro record di valore aggiunto.

Die wichtigsten Wirtschaftskennzahlen der Banken - 1999-2009

Index 1999 = 100

Principali indicatori economici delle banche - 1999-2009

Indice 1999 = 100



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

Wertschöpfung pro Beschäftigten

Bezieht man die Wertschöpfung auf die einzelnen Beschäftigten, so zeigten sich im vergangenen Jahrzehnt große Differenzen zwischen lokalen und regionalen Banken. Auch das Jahr 2009 hat wieder für Überraschungen gesorgt: Während im Jahr 2008 die regionalen Banken eine größere Wertschöpfung je Beschäftigten aufwiesen, waren es im Jahr 2009 die lokalen Banken, die, entgegen dem langfristigen Verlauf, die höheren Werte verbuchten.

Valore aggiunto per addetto

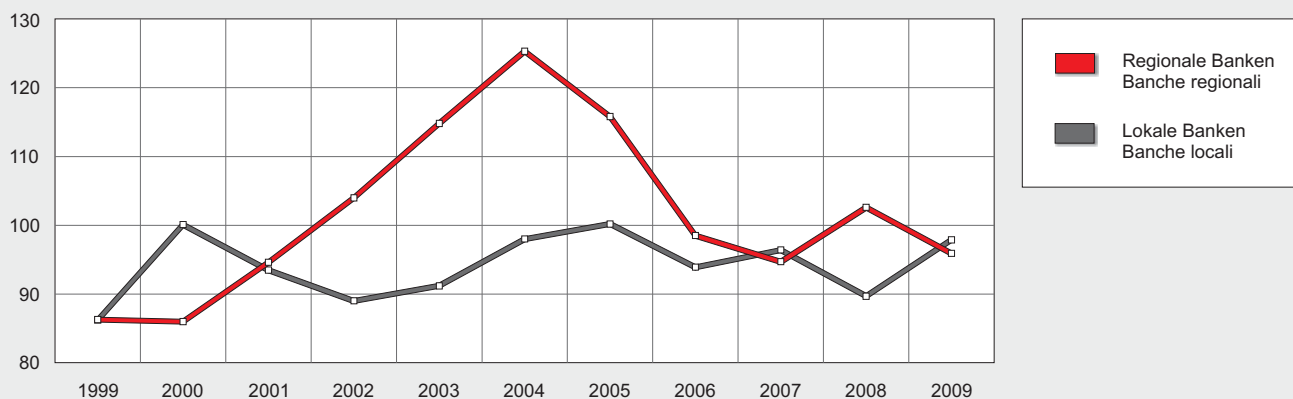
Prendendo in considerazione il valore aggiunto per addetto, emergono grosse differenze tra banche locali e regionali. L'anno 2009 ha nuovamente rilevato una sorpresa: mentre nel 2008 le banche regionali avevano presentato un maggiore valore aggiunto per addetto, nel 2009 sono state le banche locali a registrare i valori più elevati, in contrasto con l'andamento in serie storica.

Wertschöpfung je Beschäftigten nach Banktyp - 1999-2009

Werte in Tausend Euro

Valore aggiunto per addetto e tipo di banca - 1999-2009

Valori in migliaia di euro



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

Die lokalen Banken konnten die Wertschöpfung je Beschäftigten von 89.700 Euro im Jahr 2008 auf 97.900 Euro im Jahr 2009 erhöhen (+9,1%), während die regionalen Banken einen relativen Verlust erlitten haben: von 102.600 Euro auf 95.900 Euro (-6,5%).

Le banche locali hanno potuto innalzare il valore aggiunto per addetto dagli 89.700 euro del 2008 ai 97.900 euro del 2009 (+9,1%), mentre le banche regionali hanno subito una relativa perdita: da 102.600 euro a 95.900 euro (-6,5%).

Entwicklung der Beschäftigtenzahlen

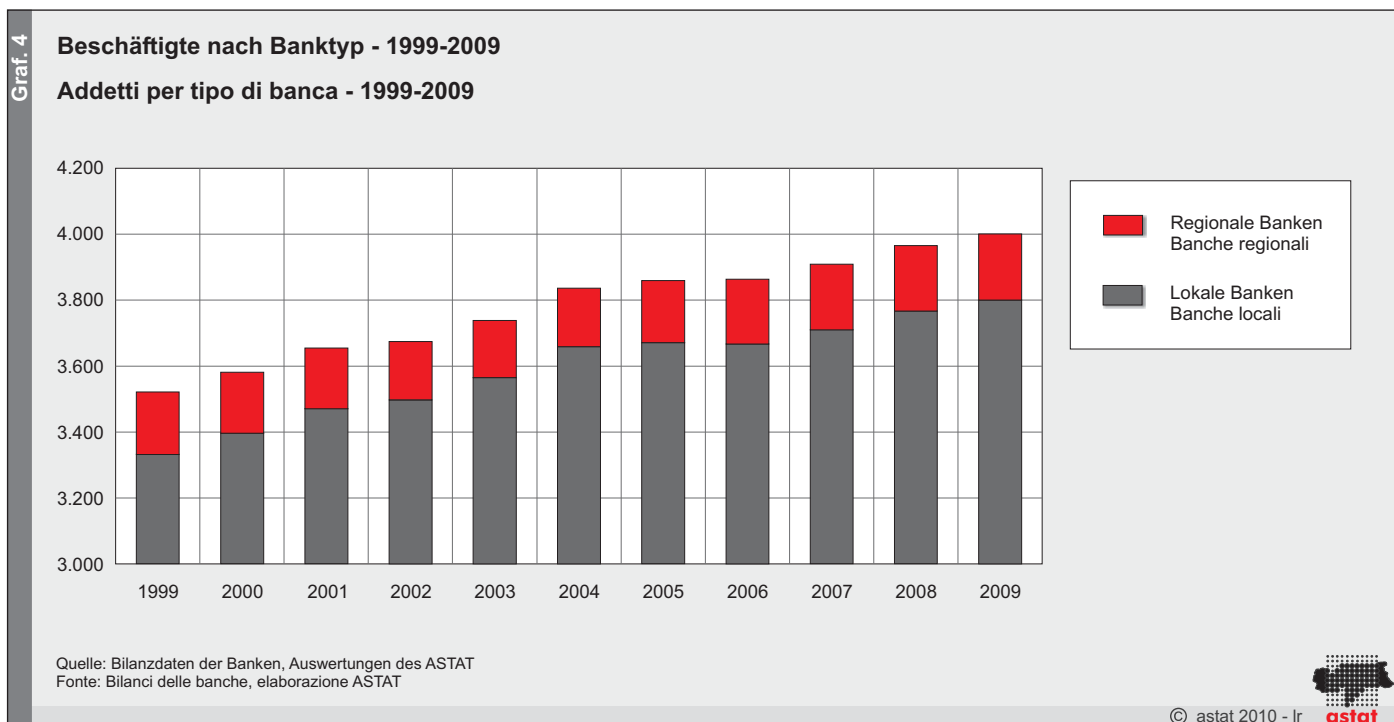
Die Anzahl der Beschäftigten in den lokalen Banken ist von 3.767 im Jahr 2008 auf 3.804 im Jahr 2009 angestiegen; dies bedeutet einen Zuwachs um 1,0%.

Auch die regionalen Banken haben ihren Mitarbeiterstab vergrößert: von 198 im Jahr 2008 auf 201 im Jahr 2009 (+1,5%). Die Beschäftigungszahlen steigen also weiter und haben 2009 zum ersten Mal einen Gesamtwert von mehr als 4.000 Mitarbeitern erreicht.

Andamento degli occupati

Il numero degli addetti nelle banche locali è cresciuto, passando dai 3.767 del 2008 ai 3.804 del 2009, con un incremento pari all'1,0%.

Anche le banche regionali hanno aumentato il loro contingente di personale: da 198 del 2008 a 201 del 2009 (+1,5%). Il numero di occupati ha continuato ad crescere e nel 2009, per la prima volta, ha raggiunto un valore totale di oltre 4.000 addetti.



Einkommen aus unselbstständiger Arbeit

Das durchschnittliche Einkommen der Bankbediensteten (Personalkosten) ist seit dem Jahr 1999 konstant angestiegen, von 57,1 Tausend Euro auf 65,7 Tausend Euro im Jahr 2009. Wird das Einkommen um die Inflation bereinigt (Basisjahr 1999), so ergibt sich eine abnehmende Entwicklung und der Wert von 2009 liegt bei 51,1 Tausend Euro. Im Vergleich zum Vorjahr ist das inflationsbereinigte Einkommen jedoch um 2,0% gestiegen.

Reddito da lavoro dipendente

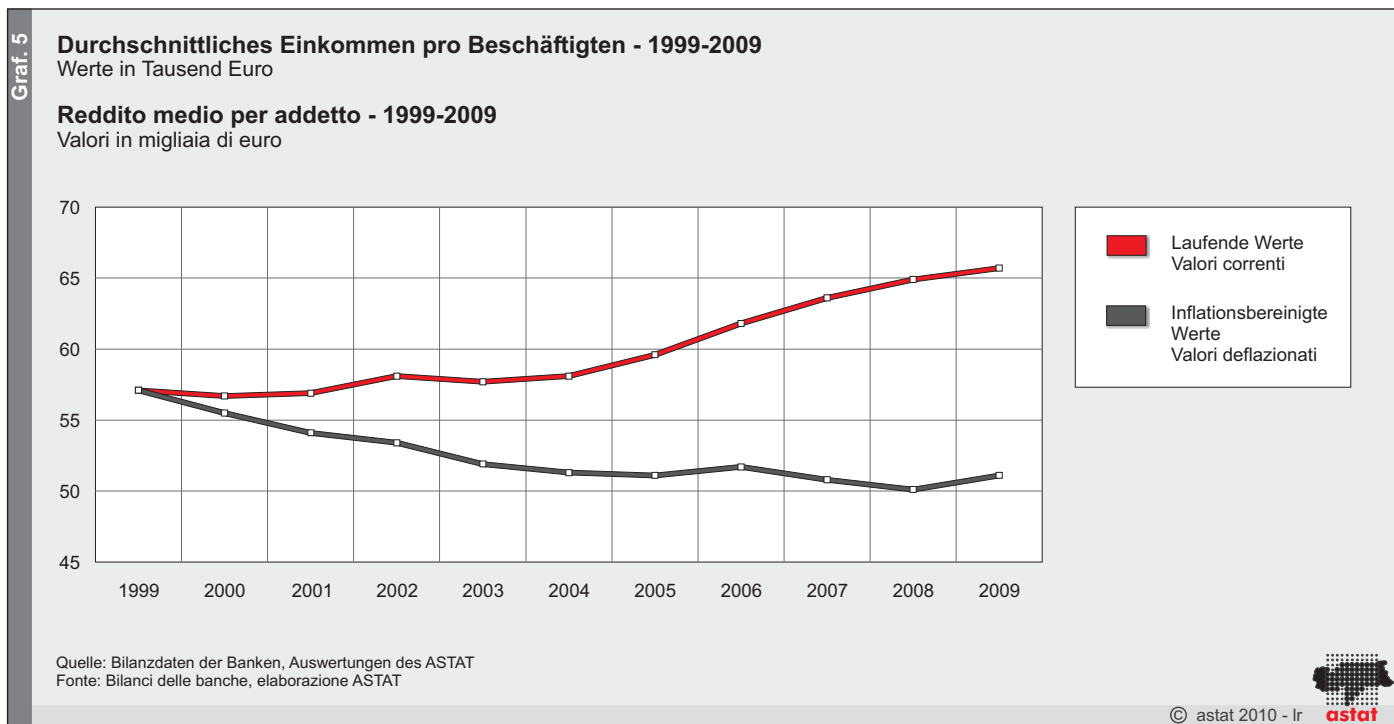
Dall'anno 1999 in poi il reddito medio da lavoro dipendente, corrispondente al costo del personale, è cresciuto in maniera costante, passando da 57,1 milioni di euro a 65,7 milioni di euro nel 2009. Depurando il reddito dell'effetto dell'inflazione (anno base 1999), ne deriva uno sviluppo decrescente: il valore del 2009 è risultato pari a 51,1 mila euro. Rispetto all'anno precedente il reddito deflazionato è cresciuto del 2,0%.

Eine wichtige Rolle in der langfristig abnehmenden Entwicklung spielen die Teilzeitangestellten, deren Anzahl in den letzten zehn Jahren deutlich zugenommen hat.

Für den Anstieg des inflationsbereinigten Einkommens im Jahr 2009 ist nicht zuletzt die rekordtiefe Inflationsrate von 0,8% ausschlaggebend.

Un ruolo importante nel trend decrescente lo giocano i dipendenti a tempo parziale, il cui numero nell'ultimo decennio è notevolmente aumentato.

Per l'aumento del reddito deflazionato nel 2009 è stato determinante il tasso d'inflazione registrato al minimo storico: +0,8%.



Verwaltete Wertpapiere pro Beschäftigten

Auch im Jahr 2009 haben die von den lokalen Banken verwalteten Wertpapiere ihre konstante und starke Entwicklung nach oben fortgesetzt. Dabei ist der Wert von 5,136 Millionen Euro/Beschäftigten im Jahr 2008 auf 5,459 Millionen Euro/Beschäftigten im Jahr 2009 angestiegen.

Stärkere Schwankungen zeigen auch hier, wie bei der Entwicklung der Wertschöpfung pro Beschäftigten, die regionalen Banken auf. Während die Anzahl der verwalteten Wertpapiere je Beschäftigten bis 2004 anstieg und über jener der lokalen Banken lag, kam es von da an zu einer entgegengesetzten Entwicklung. Nach einigen Werten klar unterhalb jener der lokalen Banken, konnte 2009 wieder ein steiler Anstieg seitens der regionalen Banken verzeichnet werden: von 4,258 Millionen Euro/Beschäftigten im Jahr 2008 auf 5,109 Millionen Euro/Beschäftigten.

Fondi intermediati per addetto

Anche nel 2009 i fondi intermediati gestiti dalle banche locali hanno continuato il loro costante e intenso sviluppo. Il valore di 5,136 milioni di euro/addetto del 2008 è aumentato raggiungendo nel 2009 un valore pari a 5,459 milioni di euro/addetto.

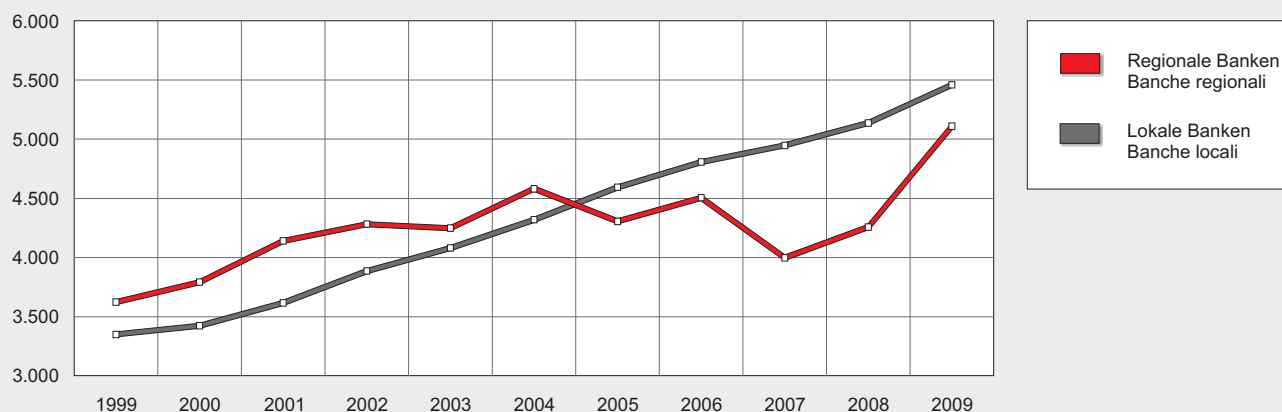
Le banche regionali hanno mostrato, in analogia all'andamento del valore aggiunto per addetto, forti fluttuazioni anche per il numero dei fondi intermediati per addetto. Infatti, fino al 2004, questa componente è salita ed è rimasta al di sopra di quella delle banche locali, da quell'anno in poi l'andamento si è sviluppato in maniera opposta. Dopo alcuni valori chiaramente al di sotto di quelli delle banche locali, il 2009 ha potuto nuovamente registrare una rapida crescita da parte delle banche regionali: da 4,258 milioni di euro/addetto nel 2008 a 5,109 milioni di euro/addetto.

Verwaltete Wertpapiere je Beschäftigten und Banktyp - 1999-2009

Werte in Tausend Euro je Beschäftigten

Fondi intermediati per addetto e per tipo di banca - 1999-2009

Valori in migliaia di euro per addetto



Quelle: Bilanzdaten der Banken, Auswertungen des ASTAT
 Fonte: Bilanci delle banche, elaborazione ASTAT

© astat 2010 - lr

**Zusammenfassung**

Das von der Wirtschaftskrise gezeichnete Jahr 2009 hat auch in Südtirols Bankensektor für Überraschungen gesorgt: größte Wertschöpfung des Jahrzehnts trotz des Einbruchs des Zinsüberschusses.

Niedrige Leit- und Bankzinsen und Misstrauen im Kreditwesen haben den Verlauf des Zinsüberschusses im Jahr 2009 geprägt. Dem rapiden Anstieg der vergangenen Jahre wurde vorerst ein Ende gesetzt: Der Zinsüberschuss ist von 611,5 Mio. Euro im Jahr 2008 auf 517,1 Mio. Euro im Jahr 2009 gefallen und hat somit ein Minus von 15,4% verbucht.

Nichtsdestotrotz konnten die Banken Rekordwerte in der Wertschöpfung erreichen: Mit 391,4 Mio. Euro haben sie alle Werte der vergangenen zehn Jahre übertroffen. Diese erfreulichen Zahlen verdanken die Banken nicht zuletzt dem Produktionsanstieg und dem Rückgang der Vorleistungen im Vergleich zum Vorjahr.

Die positive Entwicklung dieser Kennzahlen zeigt, dass es Südtirols Banken gelungen ist, den Herausforderungen des Kreditmarktes trotz schwieriger wirtschaftlicher Verhältnisse standzuhalten.

Die Ergebnisse der fünf wichtigsten Bankengruppen Italiens im Stress-Test des Europäischen Ausschusses der Bankenaufsichtsbehörden (CEBS) lassen optimistisch in die Zukunft blicken: Alle fünf haben den Belastungstest bestanden und garantieren somit, dass die italienischen Banken eine eventuelle starke Verschlechterung der Marktbedingungen effizient bewältigen können.

Riepilogo

La crisi economica del 2009 ha provveduto a riservare sorprese anche nel settore bancario altoatesino: il valore aggiunto più alto dell'ultimo decennio, nonostante il calo del margine d'interesse.

Bassi tassi d'interesse bancari e sfiducia nel sistema creditizio hanno segnato l'andamento del margine d'interesse nel 2009. La rapida crescita degli anni passati è volta al termine. Il margine d'interesse è passato da 611,5 mila euro del 2008 a 517,1 mila euro del 2009 ed ha subito quindi un calo del 15,4%.

Ciò nonostante le banche hanno raggiunto un valore aggiunto da record: con 391,4 milioni di euro hanno superato tutti i valori registrati negli ultimi dieci anni. Questi risultati positivi sono dovuti innanzi tutto alla crescita della produzione e alla flessione dei costi intermedi rispetto all'anno precedente.

Lo sviluppo positivo di questi indicatori dimostra che le banche altoatesine sono riuscite a far fronte alle sfide del mercato del credito nonostante le difficili condizioni economiche.

Il risultato dei cinque principali gruppi bancari italiani relativo allo stress test del Comitato europeo dei supervisori bancari (CEBS) lascia ben sperare nel futuro: tutti e cinque hanno superato il test e garantiscono quindi la capacità delle banche italiane di affrontare efficacemente un eventuale significativo deterioramento delle condizioni di mercato.

Die Daten entstammen den veröffentlichten **Bilanzdaten** der lokalen und regionalen Banken, welche in Südtirol tätig sind, und zusätzlichen Daten, welche von den Banken direkt zur Verfügung gestellt wurden.

Unter die **lokalen Banken** fallen jene mit Rechtssitz und ihr Haupttätigkeitsgebiet in Südtirol, darunter die Südtiroler Sparkasse, die Südtiroler Volksbank, die Raiffeisen Landesbank und die Raiffeisenkassen.

Die **regionalen Banken** haben ihren Rechtssitz und ihr Haupttätigkeitsgebiet in der Region; in diese Kategorie fallen der Mediocredito, die Banca Sella Nordest Bovio Calderari und die Bank für Trient und Bozen.

Die **gesamtstaatlichen Banken** sind in diesen Ausführungen nicht enthalten.

Für Banken, die auch außerhalb der Provinzgrenzen tätig sind, werden die Bilanzdaten auf die Anzahl der in Südtirol beschäftigten Bediensteten bezogen.

I dati derivano dai **bilanci** pubblici delle banche locali e regionali attive in Alto Adige e da dati supplementari messi a disposizione dalle banche stesse.

Per **banche locali** si intendono quelle banche con sede giuridica e ambito operativo principale in Alto Adige fra cui la Cassa di Risparmio di Bolzano, la Banca Popolare dell'Alto Adige, la Cassa Centrale Raiffeisen e le Casse Rurali.

Le **banche regionali** hanno la loro sede giuridica e ambito operativo principale nella Regione. Sotto questa categoria figurano la banca Mediocredito, la Banca Sella Nordest Bovio Calderari, e la Banca di Trento e Bolzano.

Le **banche nazionali** non sono contenute in questa relazione.

I dati di bilancio, laddove la banca risultasse operare anche al di fuori del confine provinciale, sono stati imputati solamente in proporzione al numero degli addetti occupati in Alto Adige.

Alexia Lochmann